



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO  
Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 11  
DEL 31.03.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 70 comma 1 lettera d) del D. Lgs 10.9.2003 n. 276. Linee di indirizzo per utilizzo istituto del lavoro accessorio.

L'anno duemilaundici addì 31 del mese di marzo alle ore 13,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
ARRIGO BENETTI	<b>Sindaco</b>	X	
BALLASINA ANGELO	<b>Vicesindaco</b>	X	
MARCHESI SUSANNA	<b>Assessore</b>	X	
RAIMONDI FRANCO	<b>Assessore</b>	-	X
		3	1

Assiste il Segretario Comunale dott. Brera Gianfranco.

Il signor Arrigo Benetti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

li, \_\_\_\_\_

IL MESSO  
F.to Moro Rosangela

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Brera dott. Gianfranco

Oggetto: Art. 70 comma 1 lettera d) del D. Lgs 10.9.2003 n. 276. Linee di indirizzo per utilizzo istituto del lavoro accessorio.

## LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Visto l'art. 70 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 nel testo modificato dal D.L. n. 5 del 10.02.2009 convertito in legge n. 33 del 09.04.2009 ed ulteriormente modificato con legge 23 dicembre 2009 n. 191, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono utilizzare prestazioni di lavoro accessorio rese nell'ambito di lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti; di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà di qualsiasi settore produttivo, da parte di giovani con meno di 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi e di qualsiasi settore produttivo da parte di pensionati;

Vista la circolare dell'INPS n. 88 del 9.7.2009 che fornisce indicazione su modalità, contenuti e procedure per l'utilizzo del lavoro accessorio;

Vista l'ulteriore circolare dell'INPS n. 17 del 3 febbraio 2010, che fornisce ulteriori precisazioni in ordine all'argomento in oggetto a seguito delle modifiche introdotte dalla legge finanziaria 2010;

Considerato che l'istituto del lavoro accessorio può essere un efficace strumento per garantire il miglioramento dei servizi di manutenzione ambientale all'interno del centro abitato;

Considerato, nel contempo, che tale istituto può essere valutato positivamente quale strumento di aiuto economico a favore di famiglie in stato di disagio economico dovuto alla perdita del lavoro o in stato di disoccupazione, al fine di garantire un sostegno reddituale pur di modesto valore;

Tenuto conto che tra gli affittuari di alloggi di proprietà comunale risultano cittadini residenti che versano in stato di disagio per mancanza di occupazione lavorativa, con conseguente morosità in merito la pagamento degli affitti;

Ritenuto pertanto opportuno attivare iniziative finalizzate ad utilizzare il nuovo istituto del lavoro accessorio per migliorare il decoro urbano, individuando a tal fine, quali beneficiari dell'iniziativa, cittadini in stato di disagio economico e particolarmente quelli affittuari di alloggi comunali in arretrato con i pagamenti, al fine di riconoscere agli stessi una fonte di reddito e nel contempo concedere agli stessi la possibilità di provvedere al pagamento dei canoni di locazione arretrati e futuri;

Ritenuto di fornire linee di indirizzo ai responsabili di servizio per l'utilizzo dell'istituto del lavoro accessorio di cui al D.Lgs. n. 276 del 10.09.2003;

Dato atto che non sussiste necessità di parere ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto e recepire quanto previsto dall'art. 70 del del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 nel testo modificato dal D.L. n. 5 del 10.02.2009 convertito in legge n. 33 del 09.04.2009 ed ulteriormente modificato con legge 23 dicembre 2009 n. 191, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono utilizzare prestazioni di lavoro accessorio rese nell'ambito di lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti; di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà; di qualsiasi settore produttivo da parte di giovani con meno di 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi; di qualsiasi settore produttivo da parte di pensionati;

2. di fornire ai Responsabili dei Servizi interessati le seguenti linee di indirizzo:

- nei casi riconducibili a quanto previsto dalle disposizioni indicate al precedente punto 1) è possibile avvalersi dell'istituto del lavoro accessorio nel rispetto della disciplina e con le modalità previste dall'art. 72 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 e dalle circolari emesse dall'INPS e dall'INAIL;

- l'individuazione dei prestatori di lavoro sarà effettuata in via prioritaria con riferimento ai cittadini in stato di disagio economico e particolarmente a quelli affittuari di alloggi comunali in arretrato con i pagamenti, al fine di riconoscere agli stessi una fonte di reddito e nel contempo concedere agli stessi la possibilità di provvedere al pagamento dei canoni di locazione arretrati e futuri;

- di stabilire che l'utilizzo dei buoni lavoro a favore dei cittadini sopra indicati avvenga con modalità tali che prevedano, contestualmente al pagamento dei corrispettivi per i servizi prestati, il versamento a favore del Comune di somme a titolo di pagamento dei canoni di locazione passati e futuri;

- di stabilire che gli importi da restituire al Comune siano effettuati nella misura del 20% delle somme percepite, mentre la differenza del 80% rimanga nella disponibilità dei prestatori del servizio per le loro esigenze di prima necessità;

3. di dichiarare il presente atto, con successiva ed autonoma votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

# COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

---

## PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 11 del 31.03.2011 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio  
per l'attuazione del welfare  
- F.to Barbara Cavigiolo -

---

## PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione n. 11 del 31.03.2011 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio  
finanziario  
- F.to Ivana Barbaglia -

\*\*\*\*\*